

# PRATICHE E STRUMENTI

## CREATIVITÀ:

rappresenterà il principale e più semplice strumento di espressione anche per coloro che non hanno un'adeguata padronanza della lingua italiana e sarà fondamentale per veicolare concetti come solidarietà, incontro, scambio e integrazione, riqualificazione, riciclo.

## COSTRUZIONE PARTECIPATA:

favorirà relazioni positive attorno al raggiungimento di un obiettivo comune, il miglioramento dello spazio scolastico, stimolando la comprensione e il confronto reciproco, nonché lo scambio orizzontale di conoscenze tra giovani.

## APPRENDIMENTO NON FORMALE:

l'intervento sarà guidato attraverso metodologie innovative di facilitazione che supereranno le barriere linguistiche come giochi di ruolo e dinamiche di gruppo (es. word café).

## ESPERIENZE PRATICHE:

i giovani esploreranno differenti realtà imprenditoriali e associative a cui potranno ispirarsi per le scelte professionali e formative future.

# PARTENARIATO

CAPOFILA



A SUD

PARTNER



Municipio VIII  
Comune di Roma



BAG  
Beyond Architecture Group



Cooperativa  
Roma Solidarietà



Liceo Artistico Caravaggio



Associazione  
Equoevento



Cooperativa Occhio del Riciclone



MEDU - Medici  
per i Diritti Umani



Associazione  
ZerOff

Città metropolitana  
di Roma Capitale

A S U D



## SCAMBI INTERCULTURALI TRA GIOVANI OLTRE L'EMARGINAZIONE SOCIALE

### FINANZIATO DA

Piano annuale di interventi a favore dei giovani - azione piano locale giovani - plg della Città Metropolitana di Roma capitale - dgr n. 511 del 28.10.2011. Iniziativa cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, dalla Regione Lazio e dalla Città Metropolitana di Roma Capitale.

## INFO E CONTATTI

amministrazione@asud.net  
www.asud.net



# PROGETTO

Il progetto MELTING YOUTH prevede il coinvolgimento di un gruppo misto, composto da giovani italiani ed immigrati, in scambi interculturali che attraverso attività di animazione e di decoro degli spazi urbani sensibilizzino le giovani generazioni sul fenomeno migratorio e gli diano la possibilità concreta di promuovere interventi volti a combattere la marginalizzazione sociale e a migliorare l'ambiente in cui vivono.

# OBIETTIVI

- Sensibilizzare i giovani e la cittadinanza rispetto al fenomeno migratorio e all'importanza dell'incontro interculturale.
- Promuovere attività che possano nel lungo periodo combattere l'emarginazione sociale e favorire l'integrazione.
- Stimolare lo scambio socio-culturale attraverso attività aggregative e creative tra giovani.
- Fornire esempi di buone pratiche che incentivino l'adozione di comportamenti socialmente responsabili e culturalmente tolleranti.
- Recuperare l'utilizzo e la fruizione di alcune aree della scuola per creare luoghi di incontro e aggregazione tra culture e giovani.

# VISION

L'equipe progettuale si ispira alla teoria dei prof. James Q. Wilson e George Kelling ed in particolare alla teoria delle finestre rotte, secondo cui la marginalizzazione, la criminalità e la devianza sono più alte nelle aree dove l'incuria, la sporcizia, il disordine e l'abuso sono più alti. Se parchi e altri spazi pubblici sono gradualmente danneggiati e nessuno interviene, questi luoghi saranno abbandonati dalla maggior parte delle persone e questi stessi spazi saranno progressivamente protagonisti di atteggiamenti sociali devianti di cui si rendono protagoniste quelle fette di società emarginate e marginalizzate che coinvolgono sia italiani che stranieri.

# DURATA

Il progetto ha una durata complessiva di sei mesi, da ottobre 2015 ad aprile 2016.

# BENEFICIARI

Beneficiari del progetto sono giovani italiani e immigrati di età compresa tra i 14 ed i 19 anni.

# ATTIVITÀ



## 1. STORYTELLING

Saranno realizzati storytelling group, guidati attraverso metodologie innovative, che permettono ai giovani di conoscersi, esplorare nuove culture e costruire relazioni.



## 2. ESPLORAZIONE

I giovani esploreranno quattro differenti realtà romane impegnate nella promozione dell'incontro tra culture e del riciclo. Tali realtà costituiranno validi esempi a cui ispirarsi per la realizzazione degli interventi successivi.



## 3. GUERRILLA GARDENING

Interventi di guerrilla gardening faciliteranno interazioni positive tra i giovani e tra loro e lo spazio urbano rimodellando ed abbellendo, con piante e fiori, le aiuole e gli spazi della propria scuola, sviluppando una maggiore responsabilità rispetto alla loro tutela.



## 4. LABORATORI DI AUTOCOSTRUZIONE

Durante i laboratori di autocostruzione i giovani suddividendosi in gruppi dovranno realizzare insieme opere di arredo urbano che esprimeranno l'incontro tra le loro culture.



## 5. CONTEST FINALE

Sarà realizzato un contest che oltre a costituire un momento pubblico di riflessione sull'interculturalità, permetterà ai giovani di mostrare le loro opere di arredo urbano realizzate con materiali di scarto.